



**Studio:** via Sicilia, 44 Loc. Fraille – 50052 Certaldo (Firenze) Italia  
**Web:** [www.gloriacampriani.com](http://www.gloriacampriani.com)  
**E-mail:** [info@gloriacampriani.com](mailto:info@gloriacampriani.com)  
**Social media:**    

Gloria Campriani - artista visiva -

Sono nata e cresciuta a Certaldo, nel laboratorio tessile di famiglia, fin da bambina ho avuto un rapporto quotidiano con il filo, i gomitoli, le macchine da cucire, è da questo retroterra che parte il mio modo di “fare arte”. La familiarità con questo materiale, infatti, ha facilitato, sicuramente, la mia espressività e dopo un’analisi basata sul confronto di vari materiali, ho ritenuto il filo, per la sua capacità di rispondere sempre a tutte le mie esigenze, lo strumento più idoneo per le mie forme espressive. Le mie origini legate al filo mi impongono una particolare attenzione alla corrente della *Fiber Art*, da cui prendo ispirazione, nel concetto più contemporaneo del termine. Non prevedo l’utilizzo di alcun strumento tecnico eccetto l’uso delle mani al fine di realizzare trame. Le opere che ne scaturiscono spesso vengono da me rielaborate, riannodate, riutilizzate, modificate così da far sì che la loro forma sia sempre in movimento si trasformi diventano “altro”. Spesso a testimonianza di certe opere rimangono solo video o scatti fotografici che diventano opera essi stessi. Ho fatto del filato tessile lo strumento principe per realizzare le mie opere date da fili intrecciati. Tratto il filo con quella confidenza maturata nel tempo, che in alcuni casi mi porta a tormentarlo fino a distruggerlo, per trarre dalla fibra l’essenza intima e vitale. Ho lavorato per anni in aziende che collaborano con i migliori brand di moda internazionali. I miei primi maestri vanno, infatti, ricercati fra i designer, con i quali sono entrata in contatto durante la mia attività professionale.

Aderisco a iniziative culturali che favoriscono la crescita anche all’interno delle scuole, aziende sanitarie (Asl), associazioni culturali e cooperative mettendo in relazione quattro campi: artistico, pedagogico, sociale e formativo. Partecipo a progetti che riescono a costruire e sviluppare una forte interazione fra cultura, istituzioni, imprese ed economia con l’obiettivo di una crescita comune; senza mai che l’arte, mio principale obiettivo e competenza, debba snaturarsi, sostituendosi con “altro”. Il linguaggio simbolico legato al filo è per me continua fonte di ricerca e filo per dar forma al mio pensiero. Il filo, infatti, nei miei lavori, appare spesso come modello di connessione e contaminazione. Metto a fuoco il comportamento umano in termini di interazione tra stati mentali e situazioni sociali immediate che porto avanti da anni attraverso un’incessante sperimentazione e ricerca come si può vedere dalle mie performance. Il filo, la trama, l’ordito, la rete, il telaio sono sempre stati usati come paradigmi esistenziali, immagini centrali nel racconto di miti e di fiabe e ancora oggi, nel nostro linguaggio l’immagine del tessere e del rammendare è utilizzata per visualizzare interventi di ricostruzione.

La mia formazione passa attraverso lo studio delle lingue, la pedagogia, il teatro e l’arte frequentando corsi presso varie accademie incluso quello di anatomia presso l’Accademia delle belle arti di Firenze. Attenta alle mutazioni della società (anche attraverso le più innovative modalità di comunicazione), nel 2018, per approfondimenti sulla mia ricerca, frequento il corso di antropologia sociale presso l’Università di Siena.

Attualmente espongo presso importanti manifestazioni in Italia e all’estero.

Lavoro, da sempre, insieme ad artisti e ricercatori confrontandomi con la sperimentazione. Le mie collaborazioni con critici, direttori artistici e curatori hanno dato luogo a mostre personali e collettive presso vari palazzi istituzionali, università, musei, manifestazioni artistiche, gallerie d’arte e fiere.



Museo Marino Marini in Pistoia, Museo Nazionale di Palazzo Reale in Pisa, Museo Archeologico Nazionale di Firenze, Museo Piaggio in Pontedera, Museo degli Innocenti di Firenze, Biblioteca Nazionale di Firenze, Fortezza da Basso di Firenze (PITTI), Institut Culturel Italien de Marseille, Consiglio della Regione Toscana di Firenze, Foyer Art Gallery di Firenze, 3D Art Gallery di Mestre, Chiesa di Santa Maria Novella in Firenze, Palazzo Medici Riccardi di Firenze, Basilica di San Francesco di Siena, Santa Chiara di Siena, Palagio di Parte Guelfa di Firenze, Palazzo Vecchio di Firenze, Salone de' Dugento di Firenze, Sal d'Esposizione Nazionale, Salarrué, San Salvador, Palazzo Ca' Zanardi, Venezia, Museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino (FI), Palazzo Pretorio di Certaldo (FI), Cimitero degli Inglesi a Firenze, Istituto Italiano di Cultura a Praga, Palazzo Ducale di Genova, Museo GAMC di Viareggio (LU), Museo MART di Rovereto (TN), Centro per l'Arte Contemporanea "Luigi Pecci" di Prato, Museo Novecento di Firenze, Museo CAMEC di La Spezia, Oratorio di Santa Caterina di Bagno a Ripoli (FI), Biennale Fiber Art, Spoleto (PG), Design Week, Milano, Giornate FAI, Prato, Milano Scultura, Milano, Arte fiera, Bologna, Galleria Gilda Contemporary art, Milano, Libreria Bocca dal 1775, Milano, Museo del Tessuto, Prato